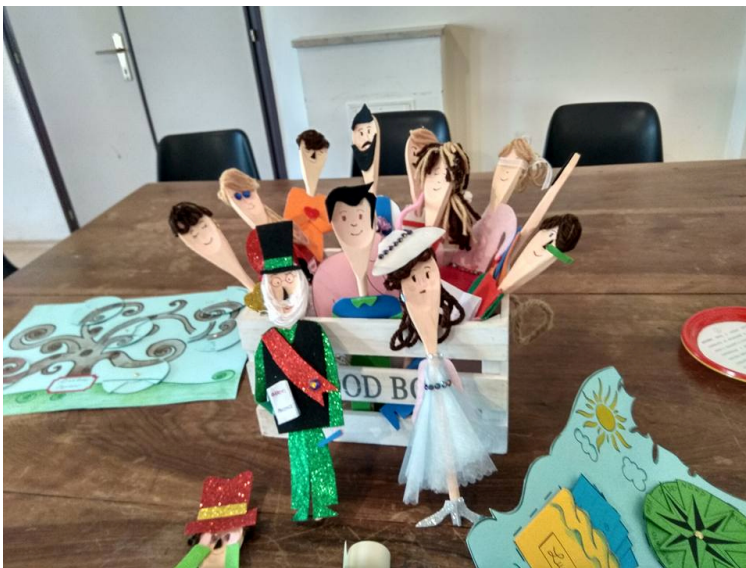


Il 26 maggio scorso, presso la Biblioteca Comunale di Tito, a conclusione del progetto didattico "Mani sul libro, testa tra le nuvole, emozioni tra le righe" durato per tutto l'anno scolastico, i bambini della classe V della scuola primaria di Tito Scalo hanno tenuto il primo Fantasimposio a cui sono intervenuti la Dirigente dell'ufficio scolastico della provincia di Potenza Dott.ssa Debora Infante, la nostra Dirigente Scolastica Prof.ssa Marcella Marsico, il Sindaco della città Dott. Graziano Scavone, l'Assessore Dottor Fabio Laurino e lo scrittore lucano Gianluca Caporaso.





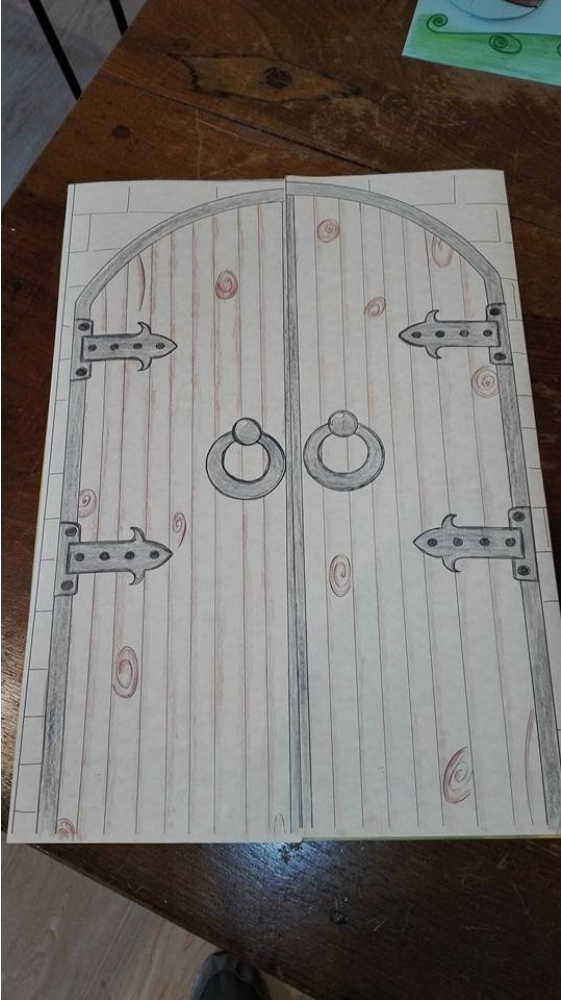
Dal binario della fantasia, con il loro bagaglio di curiosità e meraviglia, sono partiti alla volta di città fantastiche raccontate dalla magica penna di Gianluca Caporaso. Accade allora che, ad un certo punto, i personaggi escono dalle pagine del libro “I racconti di Punteville” che i bimbi hanno letto ed è possibile incontrarli.



Tutti hanno conosciuto allora la signora con il maiale al guinzaglio della città di interrogativo, i giardinieri di esclamativo, il sindaco di punto, le donne di Puntini Puntini, gli uomini con il cuore in mano di Due Punti, i marinai di Virgola e tanti altri incredibili personaggi usciti fuori da questo libro che non smette di dire.

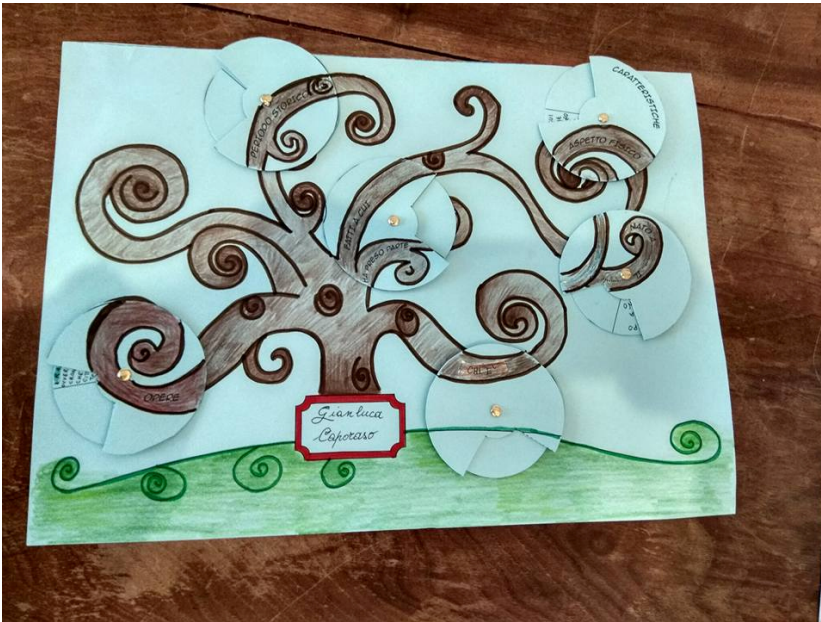


I bambini si sono inoltre cimentati in piccole-grandi sfide esercitando il loro pensiero fantastico. Hanno costruito tre lapbook: il primo è un grande portone che apre le porte della fantasia e ci conduce nelle diverse città di Punteville raccontando come si innamorano, come giocano, in quali case vivono gli abitanti delle città della punteggiatura.

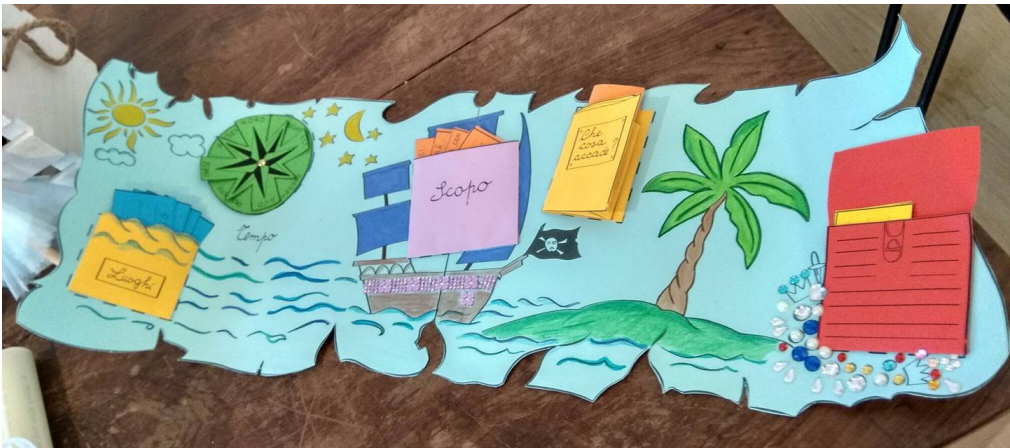




C'è poi l'albero della biografia fantastica dell'autore del libro Gianluca Caporaso, lettore e narratore capace di tirar fuori il fantastico che è in ognuno di loro. È nato nella terra del Chissadove, in un tempo che viene da lontano. È vissuto nelle terre della Geofantastica. Gianluca ha una voce che abbaglia le orecchie di chi lo ascolta, al posto dei capelli ha pagine bianche ancora da scrivere e pagine nere piene di parole da donare a chi incontra sul suo cammino. Tra gli occhi di brace che scaldano i cuori spunta un naso capace di annusare tutti i colori del mondo. Dalla sua bocca sottile sbocciano storie che creano legami tra chi lo ascolta con il cuore- Si occupa di solidarietà, volontariato e progettazione culturale. Fa parte del collettivo artistico la Luna al guinzaglio. Gira per l'Italia e racconta storie tratte dai suoi libri, organizza eventi di promozione della lettura e della narrazione e laboratori di scrittura fantastica. Nel settembre 2017 ha ideato a Potenza la prima edizione di un festival chiamato la Città delle infanzie.



Ormai il viaggio aveva cominciato ad affascinare le loro menti e, solcando le acque limpide del Fantaoceano a bordo della nave Fantasia, i piccoli scrittori hanno preso il largo verso il Chissadove ed è nato il terzo lapbook: la mappa delle avventure nella città di Acuilnaig, una città fantastica che ha come protagonista proprio Caporaso ed è un regalo che i bambini hanno voluto consegnare all'autore per dimostrargli che hanno appreso le tecniche della scrittura fantastica.





LA CITTA' DI ACULNAIG

Era un giorno di primavera come tanti, nulla faceva pensare che quello sarebbe diventato un giorno da ricordare.

Entrando nella biblioteca dell'isola ci imbattemmo in un omino straordinario dalla voce abbagliante che canticchiava allegramente "oh, che bel castello marcondirondirondello" aspettando che le parole si trasformino in storie fantasticamente capovolte. E' capace di mettere le ali alla nostra fantasia e di condurci nella città di Aculnaig in groppa ad un serpestrillo o a un dronofante.

Non sembrava spaventato da noi, perché nella sua città i bambini insegnano ai grandi come diventare piccoli e si cibano di parole fantastiche che trovano appese ai rami di palme fiorite in pieno inverno.

Le parole che si pronunciano più spesso su questa isola sono libertà, sogni, desideri, legami e se chiedi ad un bambino cosa fa appeso al tronco di una palma ti risponderà: "Sto raccogliendo parole, perché desidero creare legami tra le persone libere di sognare ad occhi aperti!"

Sull'isola dove vive Aculnaig puoi facilmente incontrare uomini cavalcati da asini, bambini al guinzaglio di cani, pesci che cinguettano o uccelli che cantano bolle di sapone.

Ad Aculnaig il mestiere più diffuso è quello del ministro. Di tanto in tanto i bambini sentono la necessità di insediare il consiglio dei ministri per emanare aggiornamenti legislativi sull'arte di inventare storie e nuove decreti attuativi delle regole del fantastico. Sapete dove si riuniscono i piccoli ministri? Nella biblioteca dell'isola dove a caratteri cubitali si raccomanda di gridare i loro silenzi e di essere tutti uguali nella diversità.

Può succedere che qualche bambino sia stranamente silenzioso e allora l'omino si avvicina con pesanti passi di farfalla e sussurra al suo cuore un'esplosione di fantasia. Così accade che quel bimbo comincia a piangere lacrime di gioia che, appena cadono sul foglio, si trasformano in girandole profumate che sbocciano sui prati.

E' giunto ormai il momento di andare e di riprendere il largo a bordo della nave fantasia che solca le acque limpide del Fantacocciano.

Come bravi pirati abbiamo fatto il carico di fantasie e nel nostro baule del tesoro custodiremo i ricordi più preziosi di ore trascorse in allegria e consapevoli che il tesoro più prezioso è la libertà di sognare in groppa alla nostra fantasia.

I tuoi amici della V A
della scuola Primaria
di Tito Scalo



Come bravi pirati hanno fatto il carico di fantaidée e nel loro baule del tesoro custodiranno i ricordi più preziosi di ore trascorse in allegria e consapevoli che il tesoro più prezioso è la libertà di sognare in groppa alla fantasia.

E' ormai arrivato il tempo dei saluti, sono stati anni meravigliosi quelli trascorsi insieme, sappiamo con certezza che certe storie continuano, anche quando, come la nostra finiscono.